



Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale “D. Cimarosa - IV Circolo”

Via P. Riversono, 27 - 81031 AVERSA (CE) - Tel. e Fax 0815039947
e-mail: ceic84500l@istruzione.it - e-mail PEC: ceic84500L@pec.istruzione.it
sito web: www.cimarosaaversa.gov.it -

COMUNICAZIONE N. 72

**AI DOCENTI
SCUOLA INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA**

Oggetto: Riunione di Dipartimento congiunto

Si comunica che in sostituzione del Collegio dei Docenti previsto per il giorno 17 gennaio i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria parteciperanno a riunioni di Dipartimento congiunto che si terranno nei giorni 17 e 18 gennaio p.v. e in altre due date che verranno successivamente comunicate.

I docenti, divisi in gruppi eterogenei, parteciperanno a lavori di gruppo tematici finalizzati all'approfondimento dei contenuti del D. Lgs. 62/17 e del D. Lgs. 66/17 di recente introduzione e all'avvio di un percorso di riflessione per una possibile revisione del curricolo verticale.

La costituzione dei gruppi verrà resa nota nella prossima settimana.

I docenti di sostegno si riuniranno in un unico gruppo e approfondiranno la lettura del D. Lgs. 66/2017 e del D. Lgs. 62/2017 nella sua parte dedicata alla valutazione degli alunni disabili e degli alunni con DSA e BES. Il responsabile del G.L.I. provvederà alla verbalizzazione dell'incontro e alla restituzione del prodotto esito della discussione al termine delle riunioni.

A titolo informativo, si allega un quadro sinottico dei compiti spettanti al collegio dei docenti, all'interno del quale viene evidenziato un aspetto per il quale si attende una definizione puntuale dei consigli di classe e dei team disciplinari della scuola primaria, considerato che è a carico di questi ultimi definire specifiche strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, sia al termine degli scrutini del primo che del secondo quadrimestre.

Certo della consueta collaborazione, si augura buon lavoro.

Aversa, 13/01/2018

Il Dirigente Scolastico
Mario Autore

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

D. LGS. n.62/2017 VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

Quadro sinottico dei compiti spettanti al collegio dei docenti in vista delle nuove norme sulla valutazione

Step 0 DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE art.1¹

Obiettivo prioritario da perseguire → *“utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale”*

Step 1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PRIMO CICLO art.2

- Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento²
- Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti³
- Condivisione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica (per la redazione della “speciale nota” di cui all'art.309 del d.lgs. N.297 del 1994)
- Definizione dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (per la redazione della nota di cui al comma 7 dell'art.2 del d.lgs. N.62 del 2017, indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti)
- Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni
- Definizione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa

Step 2 DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE art.2, comma 2

Step 3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO art.1

- Definizione dei giudizi sintetici
- individuazione delle competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare
- determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni anche con il coinvolgimento attivo dei genitori

Step 4 DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CHE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE

Step 5 DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE EFFICACI E TRASPARENTI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO art.14

Step 6 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE art.9

- Definizione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che la scuola valorizzerà (in attesa dell'emanazione dei modelli ministeriali).

1 - Il collegio definisce criteri e modalità della valutazione, disposizione prevista dall'art.4 del DPR n.275 del 1999 “nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche (...) individuano le modalità e i criteri degli alunni nel rispetto della normativa nazionale” (autonomia didattica).

2 - La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Si può optare per descrittori riguardanti le singole discipline di studio o per descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto complessivamente in tutte le discipline.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento. A titolo di esempio per le lingue straniere il Quadro comune europeo di riferimento riporta 6 livelli di competenza e ciascun livello del quadro è corredato da un descrittore che indica ciò che l'alunno riesce a fare con le competenze acquisite.

3 - Si definiscono i diversi descrittori del processo di apprendimento e del livello globale raggiunto dagli alunni, specificando le potenzialità, le carenze, le difficoltà incontrate, i risultati in termini di autonomia, metodo di studio, ecc.

4 - Il comma 5 dell'art.1 del decreto n.62 sottolinea che per “favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni”. Alle scuole spetta definire ed adottare quindi le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola-famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione.